

“NUOVE AVVENTURE CON MIRTILLO”

Le attività didattiche proposte ai bambini hanno avuto come sfondo integratore “Le avventure di Gnomo Mirtillo”, un simpatico personaggio conosciuto lo scorso anno che ci ha accompagnato a scoprire altri aspetti e segreti del suo fantastico mondo.



Per i bambini di tre anni c'è stato il momento della conoscenza di questo curioso compagno di giochi, della sua famiglia e dei suoi amici; mentre i bambini di quattro e cinque anni hanno ritrovato un caro amico, e arricchito la cerchia dei personaggi che gli fanno da contorno.

Essi, sono stati i compagni di gioco che hanno introdotto i bambini alla scoperta dell'ambiente naturale e ai cambiamenti prodotti su di esso dal ciclo delle stagioni: i colori, l'aspetto del paesaggio, la frutta di stagione, i cambiamenti del clima e l'adeguamento dell'abbigliamento.

L'approccio, è stato di carattere prevalentemente scientifico, ma senza trascurare l'aspetto affettivo ed emotivo. Le esperienze, hanno sempre preso il via da racconti che permettessero ai bambini di diventare protagonisti immedesimandosi nei personaggi e proponendo le proprie esperienze, ponendo domande, formulando ipotesi e costruendo percorsi per verificarne la fondatezza.

Pur tenendo conto della globalità del bambino e della necessità di promuovere l'armonico sviluppo di ciascuno, sono stati privilegiati alcuni aspetti per ogni fascia d'età in sintonia con lo sviluppo neuro-motorio e cognitivo specifico.

Per i bambini di tre anni, quindi, si è dato ampio spazio alle esperienze affettive e senso-motorie, puntando sul piacere “di stare e di fare insieme”, di scoprire emozioni e sensazioni legate ad esperienze nuove ed inconsuete, di trovare infine un linguaggio per esprimerle.

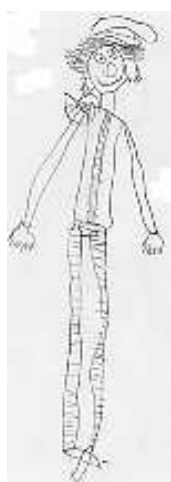
Per i bambini di quattro anni, la proposta si è sviluppata principalmente a livello psicomotorio e di ricercazione, usufruendo anche dell'intervento di un esperto esterno alla scuola attraverso il progetto “adottiamo il giardino”.

I bambini e le loro insegnanti hanno così riassunto il loro percorso:



“Ecco inizia l'avventura per scoprire la natura
E la nostra aiutante è una gnoma importante
Il suo nome è Alice e con noi ora è felice.
Uno strano apparecchio, che faceva un certo effetto
Ci ingrandisce ogni cosina che ci illustra la gnomina
Terra, ghiaia, sassolini osserviamo più vicini
Il suo nome è stereoscopio e lo guardiamo con un occhio.
Ed ancor più da vicino osserviamo il giardino
Per veder con più attenzione ogni piccola situazione
Cespugli ed alberelli son davvero molto belli
Li guardiamo, li tocchiamo e perfino li annusiamo...
Trai rami quasi fioriti siam rimasti lì stupiti
Nel guardare tante api che lì sopra s'eran fermate

E da qui la loro storia... che sappiamo quasi a memoria.
 Ed in mezzo tra la terra, di sicuro non c'è guerra
 Sono solo i lombrichi che nei buchi van spediti
 E così la nostra gnoma ci racconta un'altra storia
 Poi continua l'avventura con scatole e pittura
 Per costruire con pazienza una casa di convenienza
 Per i nostri uccellini che si ferman qui vicini
 La natura è da amare, da curare e rispettare!
 E' il messaggio assai speciale che Alice ci vuol lasciare:
 i custodi siamo noi e per sempre dirlo puoi!



Per i bambini di cinque anni il percorso è stato integrato da proposte specifiche inerenti l'attività linguistica e pre-matematica scaturite dai corsi di aggiornamento frequentati dalle insegnanti durante lo scorso anno e l'anno in corso. Nell'ambito linguistico i bambini hanno arricchito il loro vocabolario con termini nuovi, hanno scoperto i fonemi e i ritmi delle parole, hanno sperimentato i ritmi attraverso attività motorie, grafiche e manipolative agganciandosi anche all'ambito matematico, dove tutto è ritmo, e scoprendo i fili invisibili che legano tutta la realtà.

Sempre in ambito matematico hanno riscoperto il proprio corpo come elemento fondamentale di relazione con lo spazio e l'ambiente, come punto di riferimento primario ed imprescindibile; hanno inventato giochi e prodotto elaborati sempre all'insegna della scoperta e del piacere

di imparare.

Imparare anche cose inconsuete, a scuola, come piantare chiodi per costruire piccoli telai e tessere, con i fili di lana, colorate copertine per proteggere gli amici gnomi dal freddo dell'inverno; imparare ad osservare e trovare criteri logici e matematici per ricordare; trovare strategie per localizzare gli oggetti nello spazio,; essere consapevoli degli apprendimenti raggiunti e saperli utilizzare in contesti diversi.



Anche i genitori sono stati contagiati dalla simpatia di Gnomo Mirtillo, tanto che navigando in internet hanno scoperto il "Giocabosco", un bosco incantato abitato dagli gnomi. Hanno quindi preso contatto con Fata Margherita e organizzato per i bambini una bellissima giornata in compagnia del "popolo piccino".

